



CIDA
MANAGER E ALTE PROFESSIONALITÀ PER L'ITALIA
**SINDACATO NAZIONALE
DEL PERSONALE DIRETTIVO
DELLA BANCA CENTRALE**

dasbi

delegazione autonoma sinfub
BANCA D'ITALIA

INCONTRO DEL 12 FEBBRAIO

Copertura sanitaria

Con l'incontro che si è tenuto questa mattina ha preso avvio il confronto negoziale sul tema dell'assistenza sanitaria in favore del personale a far tempo dal 1° luglio 2015. Preliminarmente, l'Amministrazione ha comunicato di aver inviato alla Previggen la proposta di proroga di un anno dell'attuale copertura (in coerenza con l'accordo siglato lo scorso mese di gennaio) rispetto alla quale è attesa a giorni una risposta ufficiale. L'auspicio dell'Amministrazione, condiviso, è di pervenire in tempi rapidi a un accordo negoziale sul contenuto della copertura sanitaria in modo da poter gestire adeguatamente i tempi tecnici (circa un anno) necessari all'espletamento della gara europea per l'individuazione della cassa mutua con la quale stipulare la polizza.

Abbiamo, in linea di principio, concordato sul mantenimento dell'impostazione di fondo dell'attuale polizza (polizza base + plus) che è un risultato positivo del precedente confronto negoziale sulla materia e che ci ha consentito di assicurare a tutti i colleghi, in servizio e non, un'adeguata copertura sanitaria.

Al contempo abbiamo rivendicato, in un'ottica di incisivo miglioramento delle garanzie offerte, la necessità di un aumento significativo del contributo a carico della Banca, anche in considerazione del mancato adeguamento retributivo degli ultimi tre anni che ha penalizzato tutto il personale, colpendo in particolare la popolazione più giovane. L'aumento del contributo a carico della Banca potrà in effetti consentire un ampliamento delle fattispecie assicurate ovvero un miglioramento delle condizioni applicate (ad es. attraverso una riduzione delle franchigie e degli scoperti).

Abbiamo anche chiesto dati di dettaglio sull'andamento della sinistrosità nell'ambito della polizza base e della plus per poter poi formulare osservazioni più puntuali e per valutare possibili interventi modificativi e affinamenti, anche nella direzione di far transitare nell'ambito della polizza base coperture oggi assicurate con la copertura plus. In via più generale, abbiamo già suggerito numerosi aspetti suscettibili di miglioramento da tener presente quali: aumento delle strutture in convenzione, con particolare attenzione all'adeguata copertura dell'intero territorio nazionale; potenziamento delle convenzioni dirette con strutture di elevato standing; più efficace definizione di ciclo di cura per escludere l'insorgere di dispute interpretative, anche solo nella fase iniziale, sull'entità delle franchigie da applicare; definizione di interventi in day-hospital da un lato e ambulatoriali dall'altro in modo da evitare che prestazioni analoghe siano soggette a trattamenti ampiamente differenziati; riapertura dei termini per coloro che non avevano

precedentemente aderito; estensione della copertura sanitaria agli ultra settantacinquenni; analisi dell'esito dei reclami presentati attraverso il sito internet e il call center.

* * * *

A margine dell'incontro è stato introdotto un altro argomento da parte dell'Amministrazione, aggiunto in un secondo momento all'ordine del giorno dell'incontro, relativo a un "necessario" nuovo confronto negoziale per individuare un criterio oggettivo per determinare le sigle sindacali ammesse alle trattative. La fumosità della convocazione (da noi già denunciata nel volantino di ieri http://www.sindirettivo.it/sindirettivo/index.php?option=com_content&view=article&id=942:lennesimo-coniglio-dal-cilindro-ovvero-come-andare-dietro-a-cose-insensate&catid=81:2014&Itemid=129) è stata seguita da un atteggiamento reticente da parte dell'Amministrazione che non ha fornito alcun elemento utile per una discussione ragionevole.

Siamo di fronte, a nostro avviso, al tentativo di sviare l'attenzione dalle questioni rilevanti da tempo sul tappeto: orario di lavoro; riforma delle carriere; chiusura del contratto 2010-2012; strutturalizzazione dell'efficienza aziendale; fondo pensione complementare!

Pertanto non abbiamo dato la nostra disponibilità a trattare argomenti privi di interesse per i colleghi e che hanno l'unica finalità di tentare di dare uno sbocco a contenziosi giudiziari insensati avviati da una organizzazione sindacale nei confronti della Banca e che quindi non possono estendersi ad altri soggetti, estranei al contenzioso.

Roma, 12 febbraio 2014

IL COMITATO DI PRESIDENZA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO